



AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Reggio Emilia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

un **utile d'esercizio** di € **181.854**; un **totale attività di stato Patrimoniale** di € **12.485.176**; un **patrimonio netto contabile** € **8.330.613** e **passività di stato Patrimoniale** di € **3.972.709**

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	9.379	240	9.139
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	7.032.990	6.403.962	629.028
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	746.130	496.646	249.484
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	7.788.499	6.900.848	887.651
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	15.974	30.545	-14.571
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	1.006.293	1.317.432	-311.139
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	€ 3.287.919	€ 3.269.027	€ 18.892
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	4.310.186	4.617.004	-306.818
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	386.491	388.492	-2.001
Totale SPA - ATTIVO	12.485.176	11.906.344	578.832
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	8.512.467	8.330.612	181.855
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.653.500	1.064.986	588.514
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	601.145	606.518	-5.373
SPP.D - DEBITI	1.078.934	1.258.228	-179.294
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	639.130	646.000	-6.870
Totale SPP - PASSIVO	12.485.176	11.906.344	578.832
SPCO - CONTI D'ORDINE	2.235.000	2.237.066	-2.066

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	4.034.517	3.984.461	50.056
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.665.106	3.585.096	80.010
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	369.411	399.365	-29.954
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.053	17.414	-4.361
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-516		-516
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	381.948	416.779	-34.831
Imposte sul reddito dell'esercizio	200.094	262.556	-62.462
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	181.854	154.223	27.631

In primo luogo, rispetto al precedente esercizio, relativamente al conto economico si evidenzia un incremento di €50.056 del valore della produzione, che passa da € 3.984.461 ad € 4.034.517. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi per vendite e prestazioni per €42.220 e da maggiori entrate derivanti da altri ricavi e proventi per € 7.836.

I costi della produzione ammontano ad € 3.665.106 con un incremento del 2% circa rispetto al precedente esercizio. Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti riconducibili alle voci B10; B12 e B13 del conto economico, è positivo e si attesta su un valore di €556.385.

In relazione allo stato patrimoniale, per completezza d'informazione si rimanda ai criteri applicati nella formazione del bilancio d'esercizio illustrati nella nota integrativa. In particolare, si segnala che alcune voci di stato patrimoniale esistenti nel bilancio 2013 sono state riclassificate diversamente nel stato patrimoniale nel bilancio 2014.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute n. 21 del 16 settembre 2014 e n. 23 del 18 dicembre 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget. I maggiori costi, rispetto al budget assestato, pari ad €6.927 alla voce 8) "spese per godimento di beni di terzi" derivano dal rimborso di una polizza assicurativa SARA inerente l'immobile di proprietà dell'Ente posto in viale Magenta (RE) erroneamente contabilizzata dall'amministrazione del condominio del medesimo immobile.

La differenza delle rimanenze rispetto al budget assestato riguarda il minor valore verificato a chiusura d'esercizio su rimanenze di omaggi sociali rispetto al precedente esercizio.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Budget assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.940.355	- 89.700	2.850.655	2.874.585	23.930
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5) Altri ricavi e proventi	1.099.016	56.000	1.155.016	1.159.932	4.916
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.039.371	- 33.700	4.005.671	4.034.517	28.846
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.000	- 21.000	24.000	21.381	- 2.619
7) Spese per prestazioni di servizi	1.339.271	170.100	1.509.371	1.494.996	- 14.375
8) Spese per godimento di beni di terzi	230.000	- 20.000	210.000	216.927	6.927
9) Costi del personale	397.700	- 6.000	391.700	373.467	- 18.233
10) Ammortamenti e svalutazioni	330.000	- 101.000	229.000	186.974	- 42.026
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	- 3.000		- 3.000	14.571	17.571

12) Accantonamenti per rischi			-		-
13) Altri accantonamenti			-		-
14) Oneri diversi di gestione	1.499.000	- 137.800	1.361.200	1.356.790	- 4.410
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.837.971	- 115.700	3.722.271	3.665.106	- 57.165
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	201.400	82.000	283.400	369.411	86.011
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	650		650	300	- 350
16) Altri proventi finanziari	22.000	- 5.000	17.000	12.753	- 4.247
17) Interessi e altri oneri finanziari:	550		550		- 550
17)- bis Utili e perdite su cambi			-		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	22.100	- 5.000	17.100	13.053	- 4.047
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			-		-
19) Svalutazioni			-		-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			-		-
21) Oneri Straordinari			-	516	516
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-	-	-	-516	-516
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	223.500	77.000	300.500	381.948	81.448
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	223.500		223.500	200.094	- 23.406
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	77.000	77.000	181.854	104.854

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2014, riportati nel precedente prospetto, si evidenzia che l'utile netto di esercizio è pari ad € 181.854, contro l'utile previsto nel budget assestato di €77.000. Si assiste pertanto ad un miglioramento della gestione rispetto alle previsioni determinato da un incremento di € 28.846 del valore della produzione, da una riduzione dei costi della produzione di €57.165, da minori proventi finanziari per circa €4.000 e da minori imposte d'esercizio rispetto al budget assestato di €23.406. Il risultato operativo lordo (ROL), inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime un valore positivo di €369.411 rispetto ad €283.400 del budget assestato. L'utile ante imposte è di €382.464 contro €300.500 del budget assestato. I maggiori ricavi rispetto alle previsioni del budget assestato derivano principalmente da quote sociali per €19.400 e da provvigioni da Sara Assicurazioni per €8.000. I minori costi più significativi riguardano i costi per il personale per €18.000 e gli ammortamenti per € 43.000, questi ultimi a seguito delle modifiche introdotte dal novellato OIC 16 par 52. Gli interessi attivi su depositi bancari sono di €3.250 inferiori alle previsioni. Le imposte d'esercizio sono pari ad €200.094 contro una previsione di € 223.500.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta n. 21 del 16 settembre 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	10.175	- 9.825
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	-	20.000	10.175	- 9.825
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	80.000	237.000	317.000	194.666	- 122.334
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	35.000		35.000	28.999	- 6.001
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	115.000	237.000	352.000	223.665	- 128.335
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	135.000	237.000	372.000	233.840	- 138.160

Relativamente al budget degli investimenti e delle dismissioni si osserva che l'importo degli investimenti complessivi previsto in € 352.000 è stato realizzato a consuntivo per €223.665. In particolare, sono stati realizzati investimenti in immobili materiali, inerenti l'autorimessa posta in via San Rocco per € 194.666, ed altre immobilizzazioni materiali per €28.999, inerenti principalmente l'investimento per la fornitura di infrastrutture di rete e server per le attività locali e remote della sede e delle delegazioni, a fronte di una previsione rispettivamente di € 352.000 ed €35.000; nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, si registrano investimenti per software funzionali alle attività degli uffici per € 10.175. Non si registrano investimenti tra le immobilizzazioni finanziarie.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione delle **attività istituzionali** dell'Ente comprende sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere ai sensi dello Statuto (ovvero attività associative, sport automobilistico, attività nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale, attività inerenti la mobilità, attività turistiche), sia quelle afferenti la gestione del patrimonio dell'Ente. Con riferimento alla gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano per il **settore associativo** ricavi per quote sociali pari ad € 1.779.400 rispetto ad € 1.749.713 dell'esercizio precedente. Gli oneri per quote sociali a favore dell'Ente Federante A.C.I. sono pari ad € 1.055.915 rispetto ad € 1.020.499 del 2013. Il portafoglio Soci al 31 dicembre 2014 è pari n° 29.739 tessere, ovvero -4,33% in termini percentuali rispetto all'anno precedente. Nel 2013, però, n° 1.033 tessere sono state emesse grazie alla promozione nazionale “tessere ONE incluse nella pratiche di assistenza automobilistica”; inoltre, si è registrata una perdita di n°131 tessere nella delegazione di San Martino in Rio, che nel corso del 2014, ai fini del contenimento dei costi, ha ridotto il proprio orario di apertura in un giorno e mezzo a settimana. Il risultato delle attività associative è comunque da ritenersi positivo in relazione alla congiuntura sfavorevole che ha interessato il settore dell’“automotive” anche nel 2014 (la compagine associativa in Emilia Romagna nel 2013 ha registrato una diminuzione del 5,97%, mentre a livello nazionale il decremento è stato del 6,37%). Il notevole apprezzamento verso il nostro club ed un volume così significativo di Soci è certamente da porre in stretta relazione con i vantaggi esclusivi della tessera nazionale ACI, ma anche con i numerosi servizi locali, che prevedono sconti e tariffe agevolate riservati ai Soci del nostro club. E' prudente prevedere per il 2015 il consolidamento della base associativa; la nostra rete continuerà a privilegiare l'offerta delle formule associative complete e di più alta gamma di servizi, che ricomprendono, oltre ai vantaggi nazionali, i numerosi benefici offerti localmente ai Soci del nostro club, con costi che gravano esclusivamente sui bilanci di AC Reggio Emilia. A livello locale l'obiettivo sarà l'implementazione di forme di comunicazione e di promozione dei servizi soprattutto attraverso il web e le nuove tecnologie, dando continuità alle attività di recente attivate, come, ad esempio: il servizio del “Bollo Facile” - di gran lunga il più utilizzato dai nostri Soci, con circa 20.000 contratti attivi per gli incassi tramite RID- che già prevede l'archiviazione presso i nostri uffici delle ricevute di avvenuto pagamento e la possibilità, riservata ai Soci fidelizzati, di visualizzare la certificazione del pagamento della tassa automobilistica sul sito web dell'AC; le comunicazioni ai Soci con messaggi SMS telefonici; la gestione del sito web; le procedure per il rinnovo della patente di guida.

La società ACIGLOBAL, che gestisce con propri mezzi e personale il soccorso stradale per conto di ACI, ha effettuato n. 2.359 assistenze in corso d'anno ai Soci del nostro Automobile club (i soccorsi stradali a mezzi leggeri sono stati n. 1.882).

L'ufficio Soci dell'Automobile Club Reggio Emilia ha distribuito materiale cartografico ed ha fornito informazioni ai Soci ed agli automobilisti italiani e stranieri. Sono stati rilasciati n. 243 contrassegni per autostrade svizzere, n. 205 contrassegni per autostrade austriache e n. 158 tessere viacard.

Le operazioni inerenti le tasse di circolazione effettuate presso le delegazioni provinciali sono state n° 231.316, ad ulteriore conferma del fatto che la professionalità e la disponibilità nell'espletamento del servizio consolidano l'Automobile club Reggio come interlocutore qualificato. I proventi per l'espletamento del servizio sono pari ad € 250.545, in linea con l'esercizio 2013.

Autoscuole certificate ACI

Sono invece riconducibili alla priorità politica di “rafforzamento del ruolo istituzionale” le iniziative del progetto nazionale di autoscuole a marchio ACI “Ready2go”; per Automobile club Reggio Emilia nel 2015 le iniziative saranno finalizzate al potenziamento delle attività presso le tre autoscuole gestite da Acidrive Reggio srl e dell'associazionismo dei più giovani attraverso la tessera associativa ad essi riservata. Tali attività risultano utili a focalizzare il corretto posizionamento della nostra attività educativa, e del ruolo sociale rivestito in ambito provinciale. Le iniziative ora descritte rientrano infatti nelle “Direttive Generali ACI”, che ricomprendono, tra i “servizi ed attività istituzionali”, la valorizzazione del ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza

ed educazione stradale verso i giovani, al fine di trasmettere ai futuri patentati la consapevolezza dei rischi stradali e la conoscenza dei comportamenti da seguire per una guida corretta e responsabile, attraverso la formazione prevista dal metodo di autoscuola certificato da ACI.

Attività sportive

L'Automobile club, attraverso l'ufficio sportivo ha garantito assistenza ai circa 600 licenziati ACI Sport; l'Ente ha garantito l'informazione e la promozione dello sport automobilistico, sia contribuendo direttamente alle gare sportive automobilistiche organizzate nella nostra provincia, sia mettendo a disposizione gratuitamente alcuni locali di proprietà. Sono stati organizzati, in collaborazione con il Delegato provinciale ACI Sport, corsi per il rilascio della licenza sportiva ai giovani interessati. L'Automobile Club, infatti, in ottemperanza del dettato statutario, esercita, a livello provinciale, le funzioni di sviluppo e sostegno delle attività sportive automobilistiche. I proventi da licenze sportive sono pari ad € 59.431 ed interamente versati all'Automobile club d'Italia. Riguardo le manifestazioni sportive dell'automobile svoltesi nel 2013 nella nostra provincia, in data 18 maggio l'AC Reggio ha organizzato il passaggio nel centro della città della 32° rievocazione storica della Mille Miglia. Quest'anno nel nostro territorio sono state disputate le ultime e decisive prove valide per la definizione della classifica sportiva dell'evento; in C.so Garibaldi è stato allestito un nostro punto di accoglienza nelle vicinanze dell'ultimo Controllo Orario della manifestazione. La nuova logistica ed il cambiamento di orario e di giornata rispetto alle passate edizioni non hanno penalizzato la grande partecipazione delle Autorità, dei "mass-media" e, soprattutto, dei numerosissimi appassionati di tutte le età, che sin dalle prime ore di domenica 18 erano presenti lungo le strade per assistere al transito delle auto d'epoca. Sempre in relazione agli eventi per auto storiche, il 24-27 aprile 2014 si è svolta la 4° edizione del "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge", evento organizzato dalla Scuderia Tricolore, gara di regolarità classica internazionale, che la CSAI ha fregiato dell'ambito riconoscimento di "Grande Evento". La Scuderia Tricolore ha poi organizzato nei giorni 3-8 giugno a 13° edizione della "Modena 100 ore classic", gara di velocità e regolarità per auto storiche.

Il 2014 è stato anche l'anno di una importante nuova stagione agonistica nel settore dei Rally, con due gare a calendario nella nostra provincia. Gli Organizzatori hanno scelto la formula innovativa del RallyDay, gare pensate per coniugare spettacolo e costi ridotti. La prima si è svolta il 14/15 giugno, con il 1° Rally dell'Amorotto, organizzato da Best Racing Team di Viano, in collaborazione con Amici dei Motori di Carpineti; la seconda nuova gara rallistica del 2014 -che si è svolta nei giorni 18 e 19 ottobre- è il 1° RallyDay Colline Matildiche, organizzato dal Grassano Rally Team. Le gare hanno registrato entrambe circa n° 70 equipaggi iscritti, tra i quali molti in rappresentanza della nostra provincia, oltre alla partecipazione di tanti appassionati dello sport dell'automobile lungo le prove speciali ed il riscontro positivo delle Amministrazioni, delle Forze dell'Ordine e dei media locali.

Certamente legata alla storia della massima espressione dello sport dell'automobile mondiale, la Scuderia Ferrari, è anche il progetto del recupero dell'opera "Evoluzione" dell'artista di Reggio Emilia Franco Reggiani. L'Automobile club Reggio Emilia, in accordo con il Comune di Reggio Emilia ed i figli eredi di Franco Reggiani, ed in collaborazione con il Panathlon Reggio Emilia, ha provveduto alla rimozione dell'opera dall'area "Calvetto" lungo l'Autostrada A1, all'altezza di Campogalliano (MO), dove versava in uno stato di progressivo degrado. "Evoluzione", dopo un complesso intervento di restauro, è stata collocata in febbraio 2014 sulla grande rotatoria, dopo i ponti di Calatrava, all'uscita dell'Autostrada a Reggio, in onore di un artista di Reggio Emilia, quale testimonianza della passione della nostra terra per lo sport dell'automobile. In occasione della presentazione dell'Opera è stata organizzata anche la mostra "Evoluzione dell'Ingegno" dedicata a Franco Reggiani, presso i Chiostrì di San Domenico, dal 22 marzo al 6 aprile 2014. Le spese sostenute dall'AC per il progetto sono state pari ad € 47.000 iva inclusa, mentre tra le entrate sono stati registrati contributi per €15.000 iva esclusa.

Tra le attività sportive del 2014 è anche da ricomprendere la selezione reggiana del circuito nazionale ACI-Golf, giunto quest'anno alla 23° edizione, disputata in maggio 2014 con la

partecipazione di n° 137 golfisti. La manifestazione, svoltasi come di consueto presso il Golf club Matilde di Canossa, ha ottenuto ottimi apprezzamenti per il suo standard qualitativo, con un confronto sportivo serrato per la partecipazione alle finali quali ospiti dell'ACI.

Altre attività istituzionali

Anche nel 2014 di grande rilievo ed impegno è stata l'azione di rappresentanza e collaborazione nei confronti delle Istituzioni territoriali e degli Organismi provinciali per il perseguimento dei nostri scopi istituzionali, sia garantendo la continuità ad iniziative implementate negli anni precedenti, sia attraverso nuove attività, con riferimento, soprattutto, alla sicurezza stradale ed all'educazione stradale, allo sport dell'auto, alla mobilità ed all'assistenza automobilistica in generale. Per compiere la suddetta attività istituzionale a beneficio della collettività si è reso necessario l'impegno del Direttore, in collaborazione con gli uffici preposti dell'ACI nazionale e con la società controllata Aciservice Reggio, per effettuare analisi e studi locali, partecipare a riunioni e convegni, preparare e pianificare le iniziative locali. In relazione alle attività del 2014, le più significative, che si aggiungono a quelle citate in precedenza, sono state: il 3 giugno 2014, presso la Sala Conferenze della Prefettura di Reggio Emilia, è stato presentato il progetto di ACI "Ambasciatori di Sicurezza stradale", inerente la formazione in materia di guida sicura per i giovani neopatentati. Il progetto è stato recentemente avviato dall'ACI nazionale ed è finalizzato alla realizzazione di una iniziativa di sicurezza stradale specificatamente rivolta ai giovani che hanno conseguito la patente presso le autoscuole certificate ACI. Ai ragazzi viene offerto un corso gratuito presso il centro di Guida Sicura ACI di Vallelunga. Sabato 7 giugno 2014 sono partiti da Reggio, con un pullman messo a disposizione dall'AC, circa 50 ragazzi, che hanno raggiunto il circuito di Vallelunga dove sono stati coinvolti con lezioni e test pratici nel circuito: frenata sul bagnato, sbandata, come evitare un ostacolo improvviso. Superato il corso, i giovani neopatentati hanno ricevuto l'attestato diventando così "Ambasciatori di sicurezza stradale" presso i propri coetanei e la collettività. Le altre attività inerenti la sicurezza ed educazione stradale sono state: "ACI Safety school", ovvero gli interventi formativi per gli alunni delle classi 4° e 5° superiori degli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, organizzati dal personale delle autoscuole di Acidrive Reggio srl con il supporto del team nazionale di ACI Ready2Go; i 2 progetti nazionali rivolti agli alunni delle scuole primarie, "The long short walk" e "TrasportACI Sicuri", che sono stati presentati presso alcune scuole primarie di Reggio Emilia ed Albinea; il consueto appuntamento denominato "Maggio in strada", a Reggio Emilia presso il Parco del Carrozone ed a Castelnuovo nei Monti, dove i nostri operatori hanno proposto un percorso formativo articolato in due momenti: il primo in aula, attraverso l'illustrazione del materiale di "TrasportACI Sicuri" ed un secondo su strada, attraverso una passeggiata educativa. I bambini hanno poi elaborato disegni sulla sicurezza stradale ed, alla fine delle giornate, è stato loro consegnato un "Attestato ACI del buon pedone"; la partecipazione nelle giornate del 19 e 21 settembre 2014 alla Fiera sulla Sicurezza Stradale a Scandiano, dove è stata attrezzata un'area ACI per lo svolgimento di prove pratiche di guida sicura con gli istruttori delle nostre autoscuole ed il supporto del personale di ACI-Vallelunga; il giorno 1 ottobre 2014 si è svolta presso l'Aula Magna dell'Università di Reggio una giornata di formazione, dedicata a circa 350 studenti delle scuole superiori reggiane, tenuta dal pilota Andrea Montermini sul tema del rispetto delle regole nello sport, in pista e sulla strada, evento che rientra nel progetto nazionale "Sara Safe Factor"; la campagna "Pronti per l'inverno"- accolta con vasto apprezzamento degli automobilisti negli anni passati, realizzata con la Provincia di Reggio Emilia e finalizzata, attraverso la divulgazione di n. 35.000 pieghevoli (da distribuire presso le nostre delegazioni, gli uffici della provincia, i Comuni del territorio, gli altri uffici pubblici, i distributori di benzina, le scuole ecc.) ed agli spot in onda sulle televisioni e radio locali, alla sensibilizzazione degli automobilisti e di tutti gli utenti della strada per la migliore gestione dei disagi provocati dall'inverno, con consigli per una buona condotta di guida ed una buona manutenzione del proprio veicolo.

Attività assistenza automobilistica

Il servizio commerciale di assistenza automobilistica, attraverso il quale l'Ente ed Aciservice Reggio forniscono tutte le forme di assistenza amministrativa connesse all'uso del veicolo, ha registrato,

come dato complessivo, un incremento pari al 7% di pratiche lavorate rispetto al 2013, anche grazie alla riconosciuta professionalità dei nostri dipendenti ed agli investimenti programmati nel tempo sulla rete, che hanno trovato continuità anche in un momento di forte criticità del settore. Nella nostra provincia l'andamento delle immatricolazioni delle auto nuove e delle vendite dell'usato ha registrato pesanti flessioni negli ultimi anni (nella provincia di Reggio Emilia, dall'anno 2006 al 2014 le prime iscrizioni al PRA sono diminuite di circa il 45%, da 34.010 del 2006 a 18.531 del 2014). Nel corso del 2014 si sono registrati dei lievi segnali di ripresa (da n° 17.036 prime iscrizioni nel 2013 a n° 18.531 nel 2014), ma con volumi di vendite ben lontani da quelli del periodo 2006-2007. Anche a livello nazionale, il continuo calo delle immatricolazioni registrato dal 2008, si è fermato negli ultimi mesi facendo registrare una inversione di tendenza grazie ad una leggera ripresa che potrebbe riportare il mercato quantomeno a recuperare volumi di vendita prossimi al livello fisiologico per un Paese che conta circa 37 milioni di vetture circolanti.

Attività assicurativa

L'andamento dell'attività assicurativa, che l'Automobile club gestisce in qualità di Agente Generale SARA tramite la rete delle Agenzie (Reggio Emilia; Rubiera; Scandiano; Novellara; Correggio; Guastalla; Montecchio; Castelnuovo nei Monti e Felina), fa registrare entrate per provvigioni attive pari ad € 388.327, con un incremento di circa 2.000€ rispetto al 2013, ed uscite per provvigioni passive pari ad €137.000, ovvero un incremento di circa €1.500 rispetto al 2013. Si registra pertanto una sostanziale tenuta dell'attività assicurativa che, essendo la SARA la compagnia ufficiale dell'ACI, è particolarmente attenta alle esigenze dei nostri Soci.

Attività società controllata

Gli altri servizi gestiti da Aciservice, società controllata dall'Automobile club Reggio che al 31/12/2014 registrava un organico di n. 35 dipendenti, riguardano il centro revisioni auto e moto e la sosta. Il centro revisioni ha fornito, ai Soci in particolare, ed, in generale, a tutti gli automobilisti, un servizio molto importante ai fini della sicurezza: le revisioni di auto e moto sono state n. 4.650, operazioni gestite dalla società di servizi dell'Automobile club con la massima affidabilità ed imparzialità e con tariffe agevolate per i Soci del club. Nel mese di dicembre 2014 il centro è stato chiuso per circa due settimane per i lavori inerenti gli adeguamenti tecnici previsti dalle nuove regolamentazioni del settore. I parcheggi sociali su area di proprietà dell'Ente e non (per circa 800 posti auto), nei quali vengono praticate tariffe agevolate e preferenziali per i Soci, anche nel 2014 sono stati frequentati da un gran numero di Soci ed automobilisti, contribuendo a rendere meno disagiati le soste e a incrementare la vitalità del centro storico, grazie ad un servizio che rientra nella più generale attività istituzionale dell'Ente di assistenza agli automobilisti ed alla mobilità in particolare.

Gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano ricavi da locazioni per complessivi € 425.000 (al lordo delle imposte comunali e d'esercizio), nonché interessi attivi da depositi bancari pari ad €13.000. I costi di locazione passiva per i locali delle delegazioni in provincia ammontano ad €216.000, ovvero -€ 18.600 rispetto al 2013.

In relazione al patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, in gennaio 2012 l'AC aveva presentato un'istanza di "manifestazione d'interesse e proposta", nell'ambito del primo P.O.C. (Piano Operativo Comunale) del Comune di Reggio Emilia, finalizzata ad un progetto di riordino urbanistico-architettonico e di riqualificazione dell'immobile, e dell'area, tra via Nacchi e via Secchi. Nel mese di marzo 2014 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il primo Piano Operativo Comunale del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale E. R. n. 20/2000, che ricomprende il progetto di riqualificazione e di ristrutturazione dell'immobile di proprietà ubicato in via Secchi. Al fine di finanziare una quota parte dei costi correlati al progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile oggetto del P.O.C., l'Automobile club ha avviato, alla fine del 2013, le attività di dismissione dell'autorimessa in via San Rocco. Sono state quindi

realizzate nel corso del 2014 le opere di adeguamento e di miglioramento dei servizi all'interno dell'autorimessa.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	9.379	240	9.139
Immobilizzazioni materiali nette	7.032.990	6.403.962	629.028
Immobilizzazioni finanziarie	746.130	496.646	249.484
Totale Attività Fisse	7.788.499	6.900.848	887.651
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	15.974	30.545	-14.571
Credito verso clienti	516.344	614.917	-98.573
Crediti verso società controllate	251.699	250.000	1.699
Altri crediti	238.250	452.515	-214.265
Disponibilità liquide	3.287.919	3.269.027	18.892
Ratei e risconti attivi	386.491	388.492	-2.001
Totale Attività Correnti	4.696.677	5.005.496	-308.819
TOTALE ATTIVO	12.485.176	11.906.344	578.832
PATRIMONIO NETTO	8.512.467	8.330.612	181.855
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.254.645	1.671.504	583.141
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	2.254.645	1.671.504	583.141
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	457.715	634.784	-177.069
Debiti verso società controllate	387.013		387.013
Debiti tributari e previdenziali	44.801	23.710	21.091
Altri debiti a breve	189.405	599.734	-410.329
Ratei e risconti passivi	639.130	646.000	-6.870
Totale Passività Correnti	1.718.064	1.904.228	-186.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	12.485.176	11.906.344	578.832

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,09, nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,2, dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,29, nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,24 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Di per sé tale indice è scarsamente significativo dal momento che la copertura dell'attivo fisso avviene principalmente con i mezzi propri.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,14 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,33. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,72 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,61 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Il maggior valore registrato dalla voce immobilizzazioni materiali nette è determinato principalmente dall'applicazione del novellato documento OIC (par.52), il quale prevede che se il valore del fabbricato incorpora anche quello del terreno, il valore del primo va scorporato per essere ammortizzato, mentre i terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo che nei casi in essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo. Nel corso del 2014 si è quindi provveduto, anche contabilmente, a determinare il valore "puro" degli immobili; gli ammortamenti riferiti alla quota parte di terreno effettuati fino all'esercizio 2013 sono affluiti nel passivo di stato patrimoniale nel "fondo rischi ed oneri" quale "fondo ripristino". La parte meno significativa che contribuisce all'incremento delle immobilizzazioni materiali riguarda la quota d'esercizio di lavori effettuati su un'autorimessa di proprietà.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.379	240	9.139
Immobilizzazioni materiali nette	7.032.990	6.403.962	629.028
Immobilizzazioni finanziarie	746.130	496.646	249.484
Capitale immobilizzato (a)	7.788.499	6.900.848	887.651
Rimanenze di magazzino	15.974	30.545	-14.571
Credito verso clienti	516.344	614.917	-98.573
Crediti verso società controllate	251.699	250.000	1.699
Altri crediti	238.250	452.515	-214.265
Ratei e risconti attivi	386.491	388.492	-2.001
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.408.758	1.736.469	-327.711
Debiti verso fornitori	457.745	634.784	-177.069
Debiti verso società controllate	387.013		387.013

Debiti tributari e previdenziali	44.801	23.710	21.091
Altri debiti a breve	189.405	599.734	-410.329
Ratei e risconti passivi	639.130	646.000	-6.870
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.718.064	1.904.228	-186.164
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-309.306	-167.759	-141.547
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.254.645	1.671.504	583.141
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	2.254.645	1.671.504	583.141
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	5.224.548	5.061.585	162.963
Patrimonio netto	8.512.467	8.330.612	181.855
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	3.287.919	3.269.028	18.891
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	5.224.548	5.061.585	162.963

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore di -€309.306, con una variazione di -€141.547 rispetto all'esercizio 2013, dovuta principalmente all'applicazione del novellato Oic 15 (par.13) per il quale i crediti finanziari verso l'impresa controllata -pari ad € 250.000- sono rilevati nelle apposite voce BIII2 (crediti finanziari) delle immobilizzazioni finanziarie, anziché fra i crediti verso imprese controllate dell'attivo circolante.

Nella tabella emerge come la posizione finanziaria netta a breve termine sia positiva, pari ad € 3.827918, ovvero di € 18.891 migliore al precedente esercizio.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal principio contabile OIC 10, escludendo le variazioni relative a mere riclassificazione di poste dello Stato Patrimoniale. E' un prospetto contabile che ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo a scalare.

TABELLA 4.2 Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		2014
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDIT-		
A) TUALE		
1) <u>Utile (Perdita) dell'esercizio</u>		<u>181.854</u>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movi-</u>		
2) <u>mento di capitale circolante netto</u>		
Ammortamenti		
Ammortamenti immobilizzazioni Materiali		185.938
Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali		1.036
Accantonamento ai Fondi		
-Accantonamento Fondi quiescenza e TFR		16.723
Utilizzo fondi		
-Utilizzi Fondi quiescenza e TFR		(22.096)
Aumento (diminuzione) degli altri fondi		0
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali		0
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni		0
<u>Totale rettifiche per elementi non monetari</u>		<u>181.601</u>
3) <u>Flussi finanziari prima delle variazioni di CCN (1+2)</u>		<u>363.45</u>
		<u>5</u>
4) <u>Variazioni del Capitale Circolante Netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		14.57
		1
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		98.57
		3
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate		(1.699)
Decremento/(incremento) dei crediti vs collegate		-
Decremento/(incremento) dei crediti vs erario		(40.301)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri		254.56
		6
Decremento/(incremento) di ratei e risconti attivi		2.00
		1
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori		(177.069)
Incremento/(decremento) debiti vs controllate		387.01
		3
Incremento/(decremento) debiti vs erario		11.32
		5
Incremento/(decremento) debiti vs istituti previdenziali		9.76
		6
Incremento/(decremento) debiti vs altri		(410.329)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(6.870)

	<u>Totale variazioni del capitale circolante netto</u>	141.547
A)	Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	505.002
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVE-	
B)	STIMENTO	
	(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(10.175)
	(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(226.452)
	(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(249.484)
B)	Flussi finanziari dall'attività di investimento	(486.111)
	Flussi finanziari ottenuti (impiegati) A+B	18.891
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINAN-	
C)	ZIAMENTO	0
	INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.891
	(A+B+C)	
	Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	3.269.027
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	3.287.918
	Differenza disponibilità liquide	18.891

Dal rendiconto finanziario emerge che nell'esercizio 2014 il flusso di liquidità è stato pari ad €18.891

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	4.034.517	3.984.461	50.056	1,3%
Costi esterni operativi	3.104.665	2.983.783	120.882	4,1%
Valore aggiunto	929.852	1.000.678	-70.826	-7,1%
Costo del personale	373.467	389.294	-15.827	-4,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	556.385	611.384	-54.999	-9,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	186.974	212.019	-25.045	-11,8%
Margine Operativo Netto	369.411	399.365	-29.954	-7,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari			0	
Risultato ordinario (EBIT normalizzato)	369.411	399.365	-29.954	-7,5%

Risultato dell'area straordinaria			0	
EBIT integrale	369.411	399.365	-29.954	-7,5%
Proventi e Oneri finanziari	13.053	17.414	4.361	-25,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	381.948	416.779	-34.831	-8,4%
Imposte sul reddito	200.094	262.556	-62.462	-23,8%
Risultato Netto	181.854	154.223	27.631	17,9%

Il valore aggiunto della produzione, al netto del costo del personale, genera un margine operativo lordo di € 556.385, con una diminuzione di € 54.999 rispetto al 2013. Quindi il valore aggiunto dell'esercizio è in grado di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti. A fronte di un risultato prima delle imposte pari ad € 381.948 (ovvero -€ 34.831 rispetto all'esercizio 2013), si rende necessario accantonare € 200.094 di imposte sul reddito d'esercizio, che hanno portato il risultato netto all'utile di € 181.854.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2015 nella provincia di Reggio Emilia si registra una ripresa del mercato automobilistico: le prime iscrizioni registrate al PRA sono state n°3.519 (contro n. 3.034 dei primi due mesi del 2014), i passaggi di proprietà al netto delle minivolture n° 4.558 contro 4.411 del pari periodo dello scorso anno, mentre le radiazioni registrano un decremento passando da 2.709 del 2014 a n° 2.503 del primo bimestre 2015 (dati ACI).

Per le attività istituzionali ed associative in particolare si rimanda al paragrafo 3.

Le previsioni del budget 2015 dell'Ente prevedono un utile di esercizio di €50.600 ed un MOL (differenza tra il valore ed i costi della produzione, questi ultimi al netto di ammortamenti e svalutazioni) di € 506.270.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile club Reggio Emilia; si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare di destinare l'utile d'esercizio prodotto nell'esercizio 2014 – pari ad **€181.854** ad incremento del patrimonio netto nel modo che segue:

- **€72.250** da destinare a riserva istituita ai sensi del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013.
- **€ 109.604** da destinare alla voce di patrimonio netto “utili portati a nuovo”.

Reggio Emilia, 31 marzo 2015

Il Presidente
Ing. Marco Franzoni